
Haiti: Russell (Unicef), "metà della popolazione ha bisogno di assistenza umanitaria"

"La crisi ad Haiti si acuisce giorno dopo giorno. Metà della popolazione ha bisogno di assistenza umanitaria, compresi circa 3 milioni di bambini. La metà di coloro che hanno bisogno di assistenza non la sta ricevendo, in gran parte a causa dell'insicurezza e di finanziamenti umanitari insufficienti. I servizi di base sono sull'orlo del collasso". Lo ha detto Catherine Russell, direttore generale dell'Unicef, al Consiglio di Sicurezza dell'Onu sulla situazione umanitaria ad Haiti. "Anni di disordini politici e condizioni economiche devastanti hanno portato alla proliferazione di gruppi armati. È stato stimato che 2 milioni di persone, compresi 1,6 milioni di donne e bambini, vivono in aree sotto il loro concreto controllo. Questi gruppi stanno espandendo le loro operazioni fuori dalla capitale, perpetrando livelli estremi di violenza sia a Port-au-Prince sia nel vicino Artibonite". "I bambini vengono feriti o uccisi in scontri a fuoco, alcuni persino mentre vanno a scuola - denuncia Russel -. Altri vengono reclutati forzatamente o si stanno unendo ai gruppi armati per pura disperazione". "Le comunità sono terrorizzate e le donne e le ragazze vengono prese di mira con livelli estremi di violenza di genere e sessuale. I rapimenti a scopo di riscatto sono saliti alle stelle, mentre studenti, insegnanti e operatori sanitari subiscono minacce quotidiane. Di conseguenza, i lavoratori qualificati, di cui c'è un disperato bisogno per fornire servizi essenziali, stanno cercando di fuggire dalle loro comunità e persino dal Paese. Decine di migliaia di persone sono ora sfollate interne a causa dell'estrema violenza", aggiunge. I gruppi armati - osserva - hanno anche bloccato le principali vie di trasporto da Port-au-Prince al resto del Paese – dove risiede la maggior parte della popolazione – distruggendo i mezzi di sussistenza e limitando l'accesso ai servizi essenziali. "Questo mix di condizioni ha causato un incremento della crisi di sicurezza alimentare e nutritiva – soprattutto per i bambini. Dallo scorso anno, abbiamo visto un aumento senza precedenti del 30% del numero di bambini che soffrono di malnutrizione acuta grave, che ha superato i 115.000 bambini a livello nazionale. Circa un quarto dei bambini di Haiti è cronicamente malnutrito, con conseguenze devastanti per lo sviluppo fisico e cognitivo".

Filippo Passantino